Errata corrige
Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 960 del 13 aprile 2025: "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Intervento «Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia» – Identificativo PIP-49 – CUP D51H16000030001 – Rideterminazione del contributo ed erogazione del saldo in favore del comune di San Giacomo delle Segnate (MN)" Pubblicata sul BURL n. 16 SEO del 18 aprile 2025

L'Ordinanza sopra citata, per mero errore informatico, riporta una data scorretta. La data corretta è 10 aprile 2025 anziché 13 aprile 2025.

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 960 del 13 aprile 2025
Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Intervento «Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia» – Identificativo PIP-49 – CUP D51H16000030001 – Rideterminazione del contributo ed erogazione del saldo in favore del comune di San Giacomo delle Segnate (MN)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 5 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto, altresì, del fatto che il suddetto *Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato recentemente integrato nell'unitario «Piano degli interventi della ricostruzione», che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, ad opera della ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n. 950.

Ricordato che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune di San Giacomo delle Segnate e denominato «Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia», risulta presente nell'allegato A «*interventi finanziati*» della sopra indicata rimodulazione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio assegnato inizialmente con ordinanza commissariale 19 aprile 2017, n. 308, per complessivi € 788.630,80.

Ricordato, inoltre, che:

- con decreto del soggetto attuatore 8 aprile 2016, n. 56 è stato erogato l'acconto del 5% del contributo concesso, utile al finanziamento della progettazione dell'intervento, riferibile all'opera in argomento per complessivi € 39.500,00;
- con decreto del soggetto attuatore 5 luglio 2019, n.101 è stato confermato il contributo a carico del Commissario delegato e sono stati erogati al Comune € 354.815,40, quale anticipazione del 50% dell'importo del contributo, detratto l'acconto del 5% di cui sopra;
- con ordinanza 20 dicembre 2021, n.726, a seguito di perizie di variante e dell'aumento dei costi di materiali da opera e lavorazioni, il contributo è stato incrementato a complessivi € 838.058,80;
- con nota di liquidazione 12 agosto 2022, n.24, protocollo n.C1.2022.0001395, è stata erogata la somma di € 359.937,52, quale terzo acconto per la realizzazione dell'intervento in parola;

per versamenti in anticipazione pari a complessivi € 754.252,92.

Dato atto del fatto che, la citata ordinanza 20 dicembre 2021, n. 726 di rideterminazione del contributo concesso, disponeva che la spesa trovasse copertura sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- per € 354.815,40 sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, importo già interamente versato in anticipazione e
- per € 483.243,40 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2016,

Ricordato che il Comune, con nota PEC 7 giugno 2023, priva di protocollo, assunta in atti del Commissario, trasmetteva la relazione tecnica sull'andamento complessivo dei lavori, ricevuta dal direttore dei lavori arch. Diego Cisi dello Studio Associato ARCHIPLAN, il quale evidenzia la necessità di un adeguamento prezzi di almeno € 90.000,00 a fronte dei noti aumenti dei materiali da opera, dell'energia e delle lavorazioni in genere, legate al particolare momento economico-sociale.

Dato atto del fatto che, anche su indicazione del *comitato tecnico scientifico* e stante l'avanzata realizzazione dell'opera, il soggetto attuatore, con nota 26 giugno 2023, protocollo n. C1.2023.0000981, invitata a rendicontare - appena possibile - il costo dell'intero intervento, comprendendo anche i costi di adeguamento prezzi riconosciuti all'impresa esecutrice, che sarebbero poi stati coperti, in fase di erogazione del saldo, con un contributo commissariale aggiuntivo.

Vista la nota del Comune di San Giacomo delle Segnate 30 novembre 2024, protocollo n. 7668, assunta in atti del Commissario, con la quale l'ente beneficiario richiede l'erogazione del saldo del contributo, inviando al Commissario parte della documentazione prescritta in fase di rendicontazione finale.

Preso atto delle successive integrazioni documentali, effettuate dal Comune per le vie brevi, che hanno portato, in data 31 marzo 2025, al completamento della documentazione necessaria.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO L'APPALTO E LA VARIANTE ORDINANZA N. 101 DEL 20.12.2021	SPESE RENDICONTATE A SALDO	SPESE RENDICONTATE A SALDO AMMISSIBILI
LAVORI IN APPALTO	679.500,00 €	759.959,95 €	759.959,95 €
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	67.950,00 €	76.016,07 €	76.016,07 €
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	64.000,00 €	62.899,07 €	62.899,07 €
LAVORI IN ECONOMIA	5.000,00 €	– €	– €
IMPREVISTI CON IVA	– €	– €	– €
SEGGIO COMMISSIONE GARA	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
ANAC	377,00 €	377,00 €	377,00 €
SPESE PUBBLICITA'	1.500,00 €		– €
SPESE PER PARERI E ACCATASTAMENTI	4.500,00 €	3.641,10 €	3.641,10 €
PROVE, RELAZIONE GEOLOGICA E ANALISI STRATIGRAFICHE	3.111,00 €	3.111,00 €	3.111,00 €
ALLACCIAMENTI	7.620,80 €	12.610,56 €	12.610,56 €
QUADRO TECNICO ECONOMICO	838.058,80 €	923.114,75 €	923.114,75 €
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	838.058,80 €		923.114,75 €

Preso atto del fatto che l'importo ammissibile a contributo, in forza degli aumenti summenzionati, risulta pari a € 923.114,75, con un incremento complessivo di € 85.055,95.

Ritenuto conseguentemente:

- di dover rideterminare il contributo concesso al Comune di San Giacomo delle Segnate per la realizzazione dell'intervento denominato «*Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia*» – identificativo PIP-49 – CUP: D51H16000030001, assorbendo gli aumenti di costi subiti incolpevolmente dal Comune sulle spese già precedentemente ritenute ammissibili a contributo;
- di individuare quale nuovo contributo a valere sui fondi per la ricostruzione l'importo di € 923.114,75;
- di dover rimodulare parte della copertura finanziaria dell'intervento in parola, a fronte dell'esaurimento del Fondo di cui all'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, sostituendo la fonte di finanziamento individuata con la precedente ordinanza commissariale 20 dicembre 2021, n. 726 nel seguente modo:
  - quanto a € 354.815,40 sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706, importo già interamente versato in anticipazione;
  - quanto a € 399.437,52 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015, capitolo 7452, importo già interamente versato in anticipazione;
  - quanto a € 140.000,34 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della legge n. 213/2023;
  - quanto a € 28.861,49 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 443 della legge n. 208/2015;

  che, solidalmente, presentano la necessaria disponibilità di cassa;
- di poter erogare, a saldo, la somma complessiva di € 168.861,83, già detratti gli acconti percepiti per complessivi € 754.252,92.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento trasmesso dal Comune di San Giacomo delle Segnate e denominato «*Lavori di ristrutturazione e ridestinazione funzionale del complesso di edifici della scuola dell'infanzia*» – identificativo PIP-49 – così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile per una spesa complessiva di € 923.114,75;

2. di rideterminare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo concesso al Comune beneficiario in € 923.114,75;

3. di rideterminare, conseguentemente, anche la copertura finanziaria dell'intervento in parola, sostituendo l'originaria fonte di finanziamento, individuata con la precedente ordinanza commissariale n. 726, nel seguente modo:
   - quanto a € 354.815,40 sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n.78/2015, capitolo 706;
   - quanto a € 399.437,52 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 440, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;
   - quanto a € 140.000,34 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della legge n. 213/2023;
   - quanto a € 28.861,49 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 443 della legge n. 208/2015;

   che, solidalmente, presentano la necessaria disponibilità di cassa;

4. di erogare al Comune di San Giacomo delle Segnate l'importo complessivo a saldo del contributo concesso per l'intervento in parola, pari a € 168.861,83 al netto degli anticipi erogati, nel seguente modo:
   - € 140.000,34 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 408, della legge n. 213/2023;
   - € 28.861,49 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 1, comma 443 della legge n. 208/2015;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di San Giacomo delle Segnate, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel BURL sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n. 33/2013.

Il commissario delegato
Attilio Fontana